

WITHOUT

Without Compromise è una pubblicazione
della FASSI GRU Spa, via Roma, 110 - 24021 Albino (BG) Italia
tel +39.035.776400 - fax +39.035.755020 - www.fassigroup.com

compromise

Rivista internazionale di informazione ed aggiornamento Fassi gru



LA SFIDA DELLA SICUREZZA

**L'INNOVAZIONE NELLE PERIFERICHE
DI COMANDO A DISTANZA**

**NUOVE PROLUNGHE: PRESTAZIONI
SUPERIORI**

LAVORARE A 2000 METRI

**F950AXP: ALTE PRESTAZIONI
E SICUREZZA**

FASSI

GRU SENZA COMPROMESSI

Fassi and Safety smile at work



FASSI

www.fassigroup.com

In questo numero

Apriamo questo numero del magazine parlando di sicurezza, argomento che riguarda la tecnologia della gru e come essa riesce a tradursi nel controllo delle situazioni potenzialmente a rischio. Di questo tema ci occupiamo anche nel servizio dedicato all'innovazione nei sistemi di radiocomando, focalizzando l'attenzione sulle caratteristiche che fanno della gamma Fassi la più completa e facile da utilizzare. La ricerca applicata è l'altro argomento guida di questo magazine, che incontriamo nell'analisi di una nuova generazione di prolunghe idrauliche e nel sistema JDP, destinato ad incrementare del 30% la potenza del jib. Il sistema si colloca in una politica "custom" di Fassi, che spicca anche nell'offrire la possibilità di scegliere gru con ralla o cremagliera, assicurando le stesse potenzialità di rotazione. Negli approfondimenti di prodotto presentiamo in dettaglio una delle gru più prestanti della gamma Fassi: la F950AXP, disponibile in configurazioni fino a otto sfilii idraulici. Concludiamo poi con una visione specifica sul mercato tedesco, che ci permette di conoscere meglio due serie Fassi che meritano attenzione: Baustoffe e Serie K.

FOCUS

Vision

Prodotti unici per competere

L'importanza di continuare il cammino intrapreso orientato alla unicità di prodotto. pag. 04-05

La sfida della sicurezza

Le gru Fassi si distinguono per la capacità di assicurare i più evoluti standard di sicurezza. pag. 06-07

Speciale elettronica

L'innovazione nelle periferiche di comando a distanza

I radiocomandi Fassi sono dei veri e propri "sistemi integrati", per facilitare e rendere più preciso e sicuro il controllo a distanza della gru. pag. 08-13

APPROFONDIMENTI

Tecnologie

Nuove prolunghe: prestazioni superiori

Portate fino ad un massimo di 8 tonnellate. pag. 14-17

Ralla o cremagliera, sempre qualità Fassi

Fassi mette a disposizione una gamma che permette di scegliere gru con ralla o con cremagliera, assicurando le stesse prestazioni operative. pag. 18-21

JDP: il dispositivo che incrementa la portata

Come funziona e cosa offre questo dispositivo Fassi. pag. 22-23

Prodotto

F950AXP: un peso massimo che si manovra in massima sicurezza

La F950AXP è una gru ad elevatissima capacità di carico e sollevamento, disponibile in versioni fino a otto sfilii idraulici, configurabili con quattro diversi modelli di Jib. pag. 24-29

INCONTRI

Fassi network

Lavorare a 2000 metri

Una Fassi F660AXP su Man 8x8 al lavoro sulle Dolomiti, per la manutenzione di 220 chilometri di risalita e completamento del parco sciistico più grande d'Europa. pag. 30-35

Gamma "Baustoffe": dalle 13 alle 22 t/m le gru Fassi per l'edilizia tedesca

La risposta Fassi alle richieste del mercato edile tedesco. pag. 36-39

Prodotti unici per competere

L'importanza di continuare il cammino intrapreso orientato alla unicità di prodotto.



Quando la Fassi ha deciso di intraprendere il percorso di progettare e realizzare gru uniche per qualità e prestazioni, era consapevole dell'impegno che ciò comportava, della vera e propria sfida imprenditoriale determinata dall'uscire dalla semplice serialità. Però forse non poteva immaginare che l'accelerazione degli eventi socio-economici di questi ultimi tre-quattro anni, le dinamiche e gli andamenti dello scenario del mercato del sollevamento confermassero in modo così evidente la bontà di quella decisione. Una scelta che ha mostrato la sua validità strada facendo e che probabilmente era già nel progetto strategico Fassi. Perché ciò accadesse tan-

to rapidamente, e nelle forme con le quali si è evidenziato, ha sorpreso un pò tutti. Per Fassi essere "unici" significa prima di tutto applicare sul prodotto gru quelle innovazioni destinate a facilitare la vita degli operatori, rendere il lavoro più sicuro e redditizio. L'unicità per Fassi è sinonimo di tecnologia innovativa. E' lo stesso Giovanni Fassi che sottolinea quanto il concetto di unicità sia determinante e che significati rivesta per l'azienda, ma anche e soprattutto per chi utilizza le gru Fassi: "Il nostro cammino orientato alla unicità di prodotto si attua proprio nell'applicare tecnologie capaci di rendere più performanti le macchine e allo stesso tempo mantenerle

facili da utilizzare e sicure in ogni condizione di impiego. Sono parecchi i dispositivi messi a punto dai nostri tecnici che hanno cambiato l'identità stessa del prodotto gru. A queste innovazioni si aggiunge la decisione di continuare a produrre esclusivamente su commessa, partendo dalle specifiche necessità e aspettative di ogni cliente. Si può a ragione affermare che ogni Fassi è un pezzo unico, una gru che viene costruita su ciò che serve a chi la utilizzerà. Produrre gru con caratteristiche uniche ci consente oggi più che mai di proporci con un'identità e con prodotti che si distinguono sul mercato. Il posizionamento di Fassi a livello mondiale è costituito essenzialmente da questo. Vi sono altri due aspetti che reputo importanti per capire il nostro concetto di unicità. Produrre gru è una vocazione di famiglia che desideriamo costantemente confermare e consolidare. In un mercato dove abbiamo visto recentemente muoversi fin troppi finanziari e manager, riteniamo che la proprietà familiare sia e resti un valore. Anzi proprio gli scenari contemporanei hanno nuovamente messo in luce i profondi significati e le positività dell'imprenditoria familiare. Negli anni passati alcuni avevano ipotizzato un tramonto di queste dinastie imprenditoriali. Questa previsione è stata smentita: non solo le imprese familiari resistono all'evoluzione dell'economia e dei mercati, diventati spesso troppo finanziari e speculativi, ma si pongono come mo-



dello da seguire. Secondo aspetto: il nostro core business resta e resterà esclusivamente la produzione di gru. Mentre ci sono aziende e marchi del settore che si sono orientati anche in altre produzioni ed interessi, in Fassi difendiamo con orgoglio un concetto: voler continuare a fare solo quello che sappiamo fare bene. Questo è anche il senso della nostra unicità. La gru come centro assoluto dei nostri interessi e dei nostri progetti. Credo che sia anche per questo che in Fassi riusciamo a realizzare obiettivi innovativi. Ma non siamo certo appagati. In questa volontà di andare avanti, soprattutto con l'applicazione di sempre nuove soluzioni tecnologiche

sulle nostre gru, guardiamo con fiducia a ciò che guida e distingue le aziende leader internazionali in settori strategici. Esattamente come nel caso di queste aziende e gruppi industriali, siamo consci che ci troviamo davanti a un'opportunità unica: trasformare il mondo e il modo in cui funziona. Viviamo su un pianeta che richiede scelte lungimiranti e coraggiose. Il nostro pianeta ha bisogno di maggiore intelligenza e sensibilità. Logiche nuove, che portino a cambiare i sistemi, i processi e le infrastrutture, che ci permettano di progettare, costruire, vendere e comprare beni con maggiore soddisfazione. Di fornire servizi che aiutino le persone a la-

vorare meglio e stare bene. In questo la tecnologia più evoluta ci è alleata. La tecnologia è ormai incorporata negli oggetti che ci circondano e rende possibile mutare la realtà. Non dobbiamo rinunciare a quanto ci offre il progresso, in particolare se sa essere attento anche all'ecosistema in cui tutti viviamo. Il mondo ha bisogno di fiducia, di ottimismo e di cambiamento. Non solo perché questo è raggiungibile e possibile, ma perché è necessario. In un pianeta più intelligente anche i problemi e le difficoltà possono essere risolte più facilmente. Abbiamo le risorse per farlo. In Fassi ci stiamo provando concretamente, con buoni risultati".



FASSI
TECHNOLOGY
FASSI **QUALITY**
FASSI **RESEARCH:**

SAFETY
AT WORK

LA SFIDA DELLA SICUREZZA

Le gru Fassi si distinguono per la capacità di assicurare i più evoluti standard di sicurezza

Ricerca, tecnologia e qualità: su questi tre fattori, fra loro connessi e sinergici, si basa la superiore sicurezza delle gru Fassi. Un valore che riguarda sia la struttura della gru, sia i dispositivi elettroidraulici e di movimento, sia quegli elementi che rendono facile la gestione di una gru Fassi al lavoro. Le scelte costruttive che caratterizzano una Fassi sono già parte integrante di una visione che pone la sicurezza come fattore basilare della qualità. Selezione dei materiali, procedure costruttive, controlli, prove: ogni fase è orientata a sottolineare questa centralità. Gli innovativi dispositivi messi a punto in esclusiva da Fassi, rendono la gru un organismo ricettivo, dotato di un'intelligenza artificiale sempre attenta e presente. Una Fassi non solo percepisce tutte le dinamiche del sollevamento, ma sa quando intervenire per autoregolare i suoi movimenti in ragione delle condizioni di rischio. La sicurezza domina e caratterizza la gru in ogni particolare, sembra quasi che rientri direttamente anche nel design, nella forma, nel modo con il quale si stabilisce e si sviluppa il dialogo uomo macchina. Lo sanno bene gli operatori che trovano nella propria gru una tecnologia con la quale è facile colloquiare, che previene le incertezze e che evita sempre spiacevoli sorprese. Merito di un progetto globale nel quale ogni elemento, radiocomandi compresi, sa affrontare e vincere la sfida della sicurezza.



L'innovazione nelle periferiche di comando a distanza

I radiocomandi Fassi sono dei veri e propri "sistemi integrati", per facilitare e rendere più preciso e sicuro il controllo a distanza della gru.

I radiocomandi che equipaggiano le gru Fassi sono tecnologicamente all'avanguardia per versatilità, flessibilità e comodità d'impiego. Facilitano la gestione e la movimentazione precisa e sicura della gru in tutte le condizioni. Si caratterizzano per un'interfaccia intuitiva, tramite una pulsantiera dotata di un ampio display grafico in grado di visualizzare costantemente tutte le informazioni della gru. Attraverso il dispositivo rotary switch è possibile accedere a tutte le funzioni della gru da un unico comando che consente la navigazione dei menù visualizzati sul display. In questo modo, oltre ad una intelligente riduzione dell'ingombro dell'apparecchio, vengono eliminati tutti i pulsanti "on/off" presenti sulle versioni tradizionali.

Si tratta di tecnologie di comando ad alto rendimento, pensate in ogni dettaglio anche per quanto riguarda l'ottimizzazione dei



tempi operativi. Si rivelano particolarmente affidabili in qualsiasi situazione cantieristica ed extracantiere, grazie anche ad un innovativo sistema di protezione dai campi elettromagnetici e dalle frequenze radio.

La caratteristica fondamentale dei nuovi sistemi di comando radio è la totale integrazione della parte ricevente all'interno dei sistemi elettronici di bordo delle gru Fassi realizzati con architettura Can-bus. Questa soluzione, oltre a ridurre sensibilmente la quantità di componenti elettronici a bordo macchina, sfrutta al meglio tutte le potenzialità dei nuovi distributori di comando digitali garantendo il controllo della movimentazione ineguagliabile. L'obiettivo di queste proposte è di arricchire l'offerta tecnologica Fassi con soluzioni specifiche adeguate alle concrete esigenze di ogni operatore.



Su un unico, ampio display grafico si possono tenere facilmente sotto controllo tutte le funzioni della gru:

- Attivazione dei comandi on-off della gru, accensione fari da lavoro, controllo funzioni dell'autocarro.
- Controllo e movimentazione degli stabilizzatori (opzionale, di serie dal modello F510A).
- Un'importante comodità riguarda anche il controllo del verricello: la specifica percentuale di carico è infatti precisamente segnalata sul display.
- La temperatura dell'olio costituisce un monitoraggio che riguarda funzionalità e sicurezza: il valore è rilevato direttamente nello scambiatore di calore tramite apposito sensore.
- Le indicazioni di carico e le relative segnalazioni riguardano tutti gli elementi: braccio principale, secondario e prolunga idraulica.
- Monitorare la pressione di lavoro presente nel distributore consente di avere sott'occhio una delle funzioni vitali per la funzionalità della gru.
- L'indicazione sullo stato della batteria, assicura sempre la completa tranquillità nell'impiego del radio-comando.





- Conoscere la qualità del segnale radio, costantemente visibile sul display, è fondamentale per avere sempre il completo controllo della macchina tramite radiocomando.
- Un apposito segnalatore con luce gialla indica quando la gru raggiunge il 90% delle sue capacità. Al raggiungimento del 100%, con conseguente attivazione del limitatore di momento, la luce diventa rossa.

La gamma RCS e RCH Fassi

I comandi a distanza ideali per le gru dotate di sistema elettronico Evolution. Si propongono come alternativa ai tradizionali comandi grazie alle caratteristiche all'avanguardia, semplicità di utilizzo e funzionalità.

Soluzioni declinate in versioni differenti per dimensioni e per numero di leve lineari, corrispondenti a proprietà e funzioni. Per tutte le versioni i vantaggi sono notevoli: l'operatore può contare su un controllo totale delle fasi operative e sulla possibilità di personalizzare la pulsantiera in base alle proprie esigenze.

In più ogni radiocomando ha la sicurezza di un prodotto affidabile e di massima precisione, dotato di bande protette per i sistemi radio. Inoltre il dispositivo è dotato di un codice unico di identificazione che garantisce l'abbinamento unico del radiocomando allegato.

Il dispositivo è semplice da usare e completo di ogni facility: un microprocessore interfacciato via etere con la centrale di controllo delle gru, una pulsantiera con grande display per la visione delle informazioni e delle condizioni operative, un selettore rota-

RCS maxi 6 funzioni con 3 joystick



RCS mini 6 funzioni lineari



RCS maxi 6 funzioni lineari



RCS mini 6 funzioni con 3 joystick



torio per la scelta delle icone.

È dotato di movimenti micrometrici e di dispositivi di riduzione progressiva della velocità di manovra in quattro livelli programmabili. Caratterizzato da un design ergonomico e funzionale, è realizzato in materiale antiurto e ad elevata resistenza termica. Il selettore a testa rotante consente di gestire le funzioni principali agendo con un solo dito. Il radiocomando Fassi è una tecnologia elettronica che risponde a tutte le dinamiche dell'attività di sollevamento.



RCH mini 6 funzioni lineari

RCS maxi 8 funzioni con 3 joystick

RCH maxi 8 funzioni con 3 joystick

RCH maxi 6 funzioni con 3 joystick



RCS maxi 8 funzioni lineari

RCH maxi 6 funzioni lineari

RCH maxi 8 funzioni lineari

Nuove prolunghe: prestazioni superiori

Portate fino ad un massimo di 8 tonnellate.

Fassi ha potenziato la gamma delle sue prolunghe idrauliche, per essere ancora più vicina alle necessità e richieste degli utilizzatori. Le proposte interessano tanto le gru leggere quanto i modelli più pesanti. Spicca a questo proposito l'introduzione delle nuove prolunghe L61 e L81, entrambe disponibili in versioni con 5 o 6 sfili, capaci di aumentare in misura sostanziale le prestazioni operative. La combinazione con il massimo sbraccio permette infatti di raggiungere oltre 40 metri in altezza. Altra fondamentale novità l'introduzione del sistema JDP (Jib Dual Power), che gestisce la taratura e la pressione del limitatore di momento della prolunga







idraulica, in base alla posizione degli sfili della gru. Lavorando con tutti gli sfili estesi, la prolunga sviluppa le sue capacità standard, ma se si lavora a sbracci gru inferiori, attivando il JDP, la sua capacità aumenta considerevolmente.

Queste novità vanno ad arricchire una gamma che non ha paragoni sul mercato per ampiezza e soluzioni di abbinamento,

grazie anche alla possibilità di aggiungere da 1 a 3 prolunghe manuali in base ai modelli. Fassi mette a disposizione prolunghe molto leggere a 4 sfili per la gamma biella/forcella dalle 13 alle 45 tonnellate metro (dalla F135A alla F455AXP). Mano a mano che il peso della gru aumenta, crescono anche le performance delle prolunghe, che arrivano a soddisfare le esigenze delle gru più pesanti e perfino della top di gamma, la F1500AXP. Si ha quindi la possibilità di avere prolunghe indicate per la maggior parte dei modelli e delle versioni di lavoro.

Tutte le prolunghe idrauliche Fassi sono realizzate in modo tale da poter essere ripiegate dietro cabina rimanendo in sagoma con i bracci della gru. La prolunga idraulica, in posizione di riposo, appoggia su un fermo di sicurezza per evitare contatti e vibrazioni tra la carpenteria del braccio secondario e la prolunga stessa. Anche i martinetti di estensione sono progettati in modo tale da ridurre al massimo gli ingombri verticali, per ottenere facilità di accesso con i bracci prolunga anche nelle situazioni logistiche e di movimentazione più anguste.

Un ulteriore punto di forza delle prolunghe Fassi è la velocità,



infatti sono tutte dotate di valvola rigeneratrice. Questa scelta tecnologica permette di ottenere le migliori prestazioni in tutte le condizioni di impiego. Massima attenzione è dedicata anche alla sicurezza: le prolunghe Fassi sono dotate di limitatore di momento integrato. Molto curato anche l'aspetto della sinergia con altri sistemi aggiuntivi. Le prolunghe possono essere fornite già predisposte con canaline per l'attivazione di dispositivi supplementari in punta, come il rotatore, la benna e il gancio idraulico. Sulla parte anteriore della prolunga, saldato al braccio, è posto un attacco gancio fisso per sollevare i carichi massimi. Sulla parte posteriore del braccio della prolunga è ricavato un doppio attacco per gancio fisso. Può essere utilizzato per movimentare carichi superiori a quelli legati alle capacità standard della prolunga, senza doverla smontare dalla gru, ma semplicemente ripiegandola completamente sotto il braccio secondario.



Le prolunghe Fassi possono sfruttare adeguatamente le potenzialità del sistema ProLink Fassi. In questo modo, il braccio secondario aumenta il suo angolo di lavoro sopra la linea orizzontale per una determinata quantità di gradi. Con le prolunghe idrauliche può aumentare fino a 20 gradi in considerazione dei modelli.



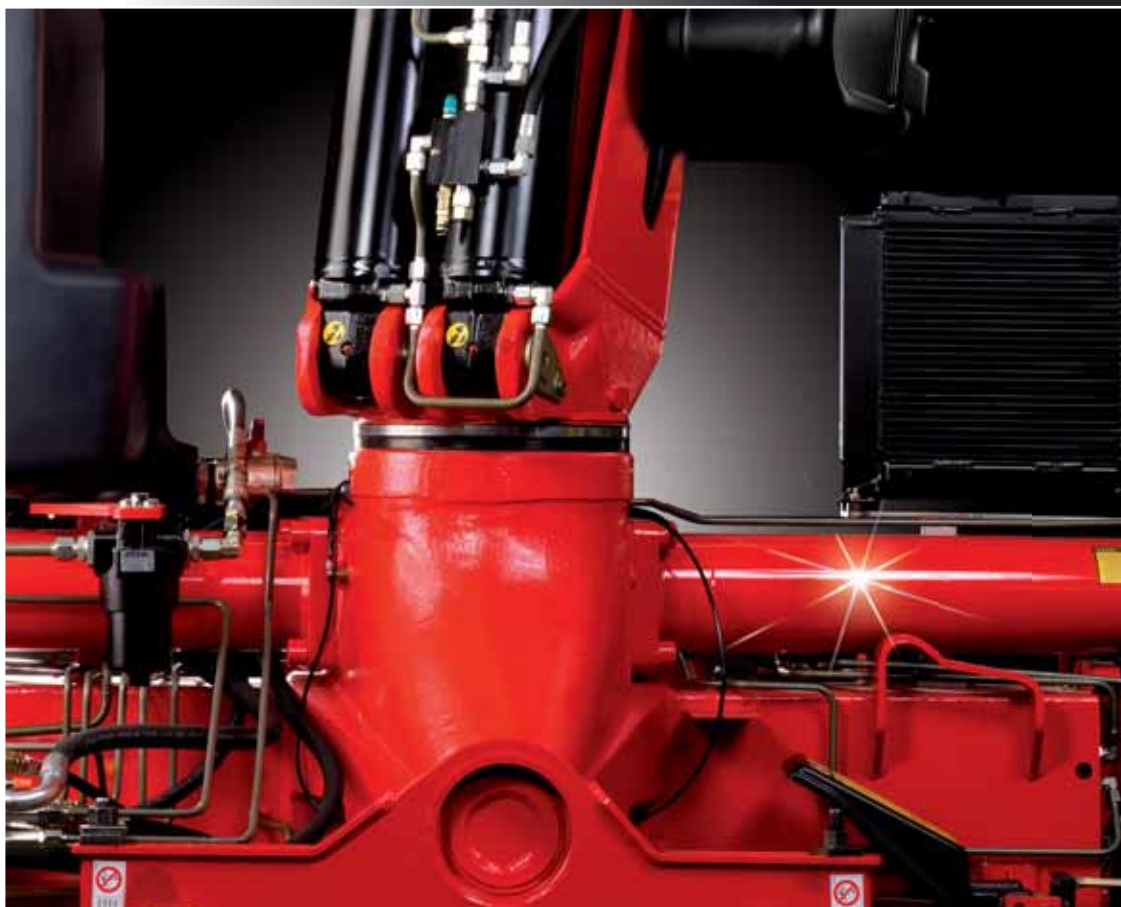
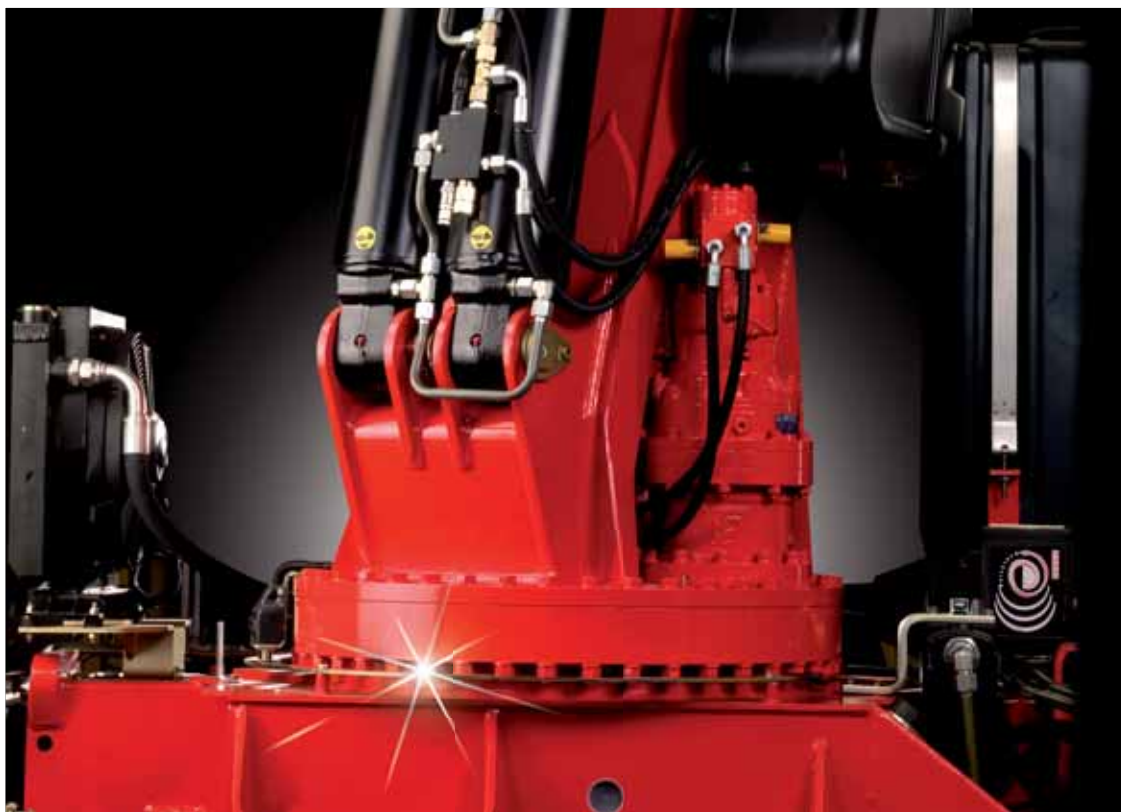
Ralla o cremagliera, sempre qualità Fassi

Fassi mette a disposizione una gamma che permette di scegliere gru con ralla o con cremagliera, assicurando le stesse prestazioni operative.

Per la rotazione della colonna delle proprie gru, Fassi ha sempre privilegiato l'impiego della cremagliera con pignone, sistema caratterizzato da prestazioni senza uguali. Il sistema a cremagliera delle gru Fassi è infatti particolarmente apprezzato per la sua capacità di sopportare senza problemi il peso dei lavori di sollevamento anche più impegnativi. Basti pensare che, con la loro superiore potenza di rotazione, le gru a cremagliera Fassi operano tranquillamente anche su terreni che possono raggiungere sette gradi di inclinazione. La cremagliera risulta quindi ideale per le operazioni più gravose di carico e scarico. Allo stesso tempo la cremagliera assicura anche notevole prontezza di risposta ai comandi e permette di raggiungere i 420° di rotazione. Utilizzare il sistema a cremagliera con pignone rientra a pieno titolo nella filosofia di qualità Fassi, rivolta a produrre gru di grande affidabilità, destinate a lavorare tanto e non dare problemi. E' altrettanto vero che l'altro sistema di rotazione, quello a ralla, ha un plus esclusivo: permette la rotazione in continuo della colonna. Questo significa che la colonna della gru può muoversi senza soluzione di continuità, in un senso o nell'altro. Questo, logicamente, aumenta la flessibilità operativa e fa risparmiare tempo. Ricordiamo che la ralla è un sistema caratterizzato da un cuscinetto sul quale viene montata la colonna, accoppiato ad un motoriduttore. La Fassi stessa non è









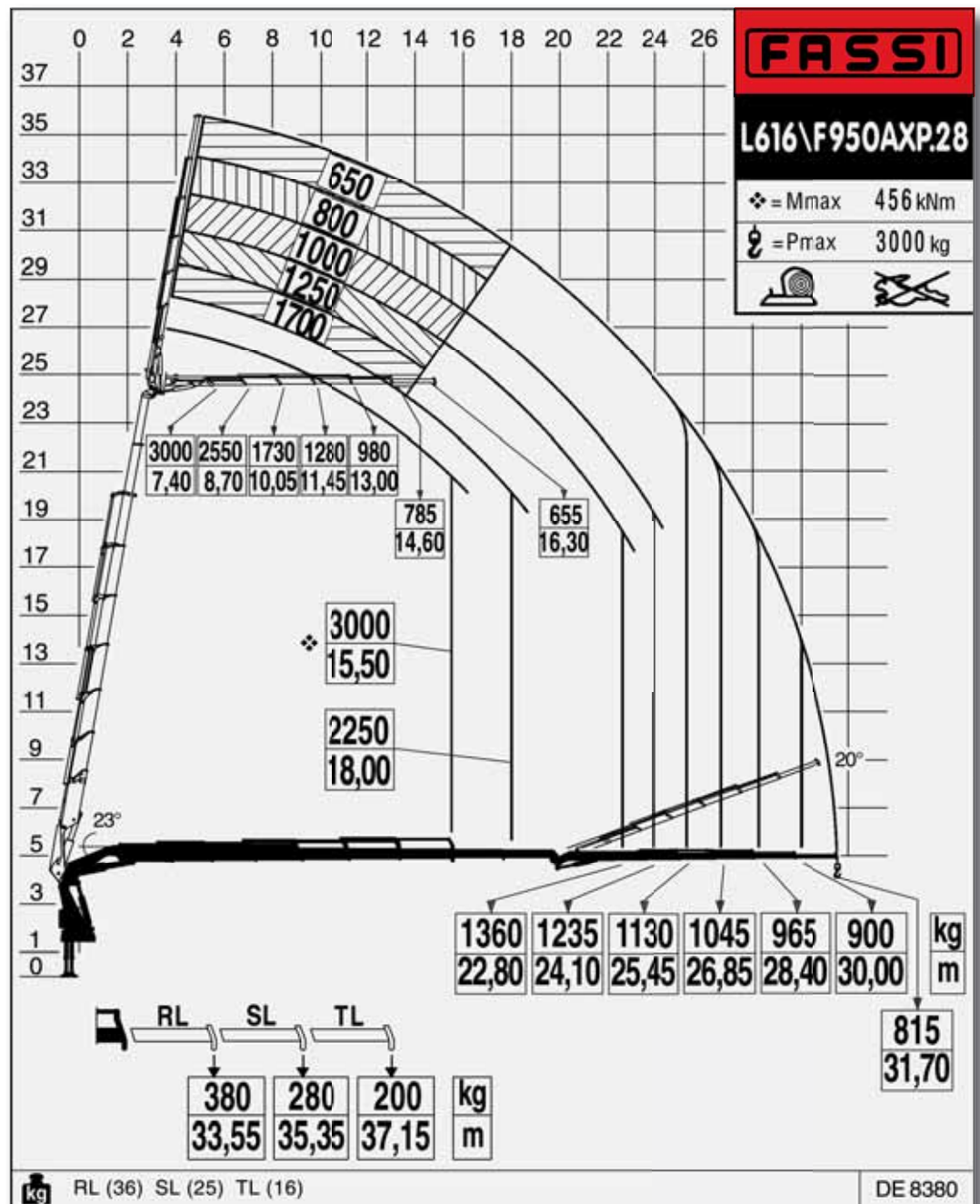
nuova all'adozione della ralla su determinati modelli di gru. Storicamente è stata proprio la Fassi la prima ad adottare le ralle a doppio giro di sfere, oggi molto diffuse sul mercato. Forte di questa esperienza e con l'obiettivo di entrare in sintonia anche con gli utilizzatori che, per diversi motivi di lavoro e necessità, preferiscono la ralla, Fassi ha deciso di esprimere il massimo anche in questa tecnologia. Si è rivolta quindi alla realtà industriale leader mondiale nella produzione di ralle, con un obiettivo ambizioso: montare un tipo di ralla in grado di avere una coppia di rotazione equivalente a quella espressa dal sistema cremagliera con pignone. Il traguardo è stato raggiunto. Oggi Fassi può offrire agli utilizzatori, in esclusiva sul mercato mondiale, l'opportunità di scegliere fra cremagliera e ralla in una gamma "doppia versione": la tecnologia adottata sulla ralla delle gru Fassi permette di avere anche in questo caso quelle prestazioni fino ad oggi riservate esclusivamente alle cremagliere.

Attualmente la gamma "doppia versione" contempla le gru F385A, F415A, F425AXP, F455AXP (oltre questi modelli le gru Fassi sono tutte dotate di ralla). Fassi prevede di ampliare la gamma "doppia versione" anche ad altre gru, soprattutto puntando a quelle più leggere della F385A.

JDP: il dispositivo che incrementa la portata

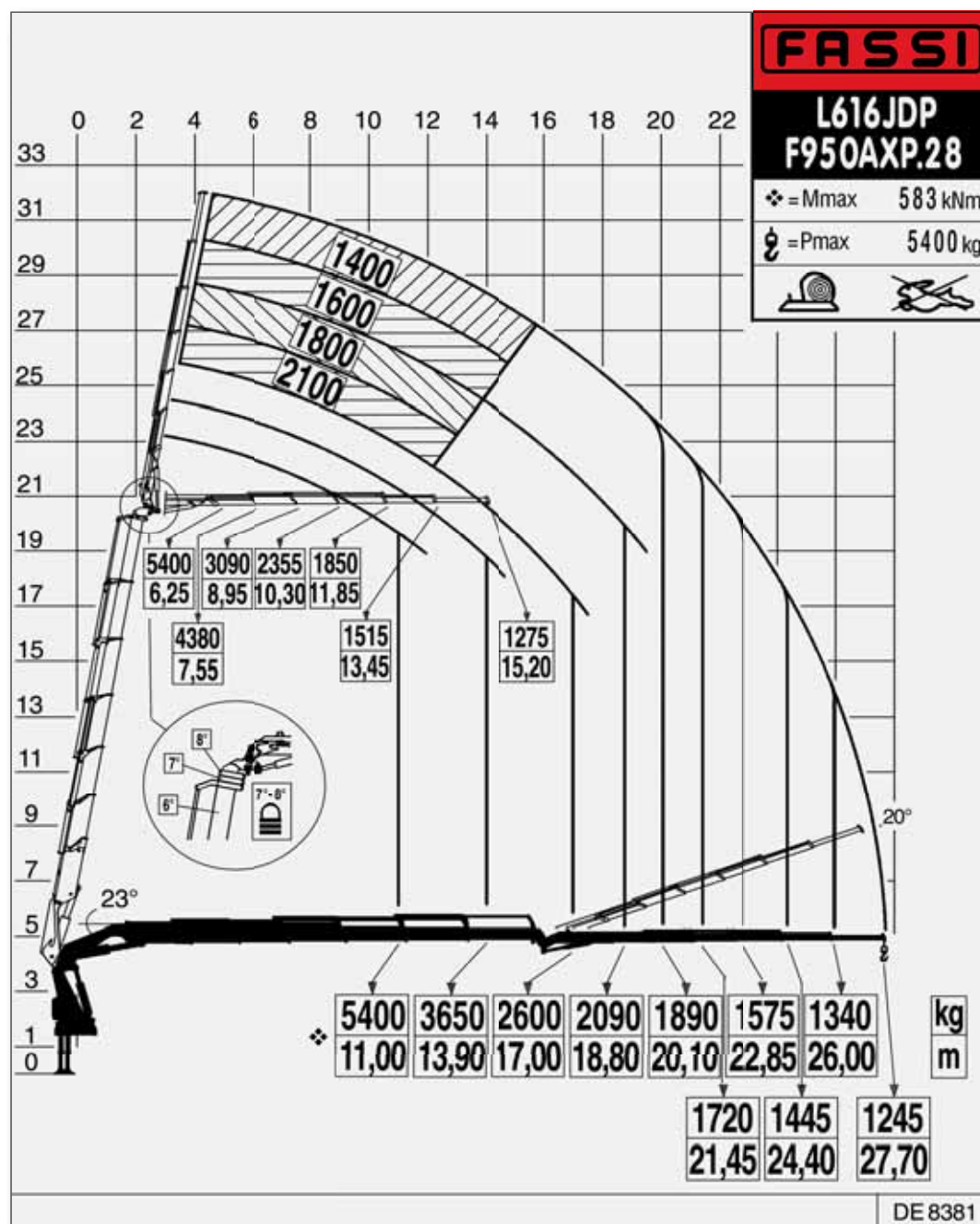
Come funziona e cosa offre questo dispositivo Fassi.

Fassi prosegue la sua politica "custom" anche per quanto riguarda gli optional, con novità importanti riguardanti le prolunghe. Il Jib Dual Power risponde a questa filosofia, perchè propone allestimenti in base alle esigenze dell'utilizzatore, abbinando prolunghe idrauliche più performanti. L'obiettivo è infatti quello di soddisfare le richieste degli utilizzatori, che vogliono aumentare le prestazioni dell'insieme gru+prolunga idraulica in funzione del-



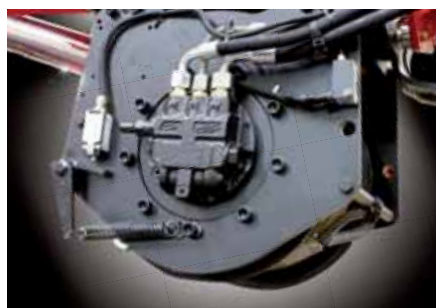
l'estensione dei bracci sfilabili della gru. L'innovativo dispositivo JDP consente di incrementare del notevolmente le prestazioni della prolunga idraulica, in funzione delle aree di lavoro. In pratica il dispositivo gestisce una diversa taratura della pressione di lavoro e di intervento del limitatore di momento della prolunga idraulica, in base alla posizione degli sfili della gru. Ovvero lavorando con tutti i sette o otto sfili gru estesi, la prolunga idraulica,

sviluppa le sue capacità standard, mentre se si lavora a sbracci gru inferiori (fino a sei sfili estesi) la sua capacità aumenta, sia a gru e prolunga in verticale sia a gru e prolunga orizzontale. La funzione JDP è comodamente attivabile selezionando l'apposita icona presente sul display della pulsantiera del radiocomando. Il nuovo dispositivo Fassi JDP è attualmente già presente su alcune prolunghe idrauliche in abbinamento a modelli gru top gamma.



F950AXP: un peso massimo che si manovra in massima sicurezza

La F950AXP è una gru ad elevatissima capacità di carico e sollevamento, disponibile in versioni fino a otto sfili idraulici, configurabili con quattro diversi modelli di Jib.



Con questa gru Fassi amplia e valorizza ulteriormente l'offerta nella fascia dalle 80 tm alle 100 tm, gamma in cui l'azienda vanta una posizione di rilievo per progettazione e qualità. Grazie al momento massimo di sollevamento di 80,1 tm e alla sua tara di soli 7300 kg (nella versione .24), questo modello "Evolution" ha già guadagnato il primo gradino del podio per il miglior rapporto peso/potenza nella categoria. Si propone quindi come vero e proprio punto di riferimento del mercato.

La F950AXP è un prodotto tre volte esclusivo: per il design, per le performance e per l'eccellenza di componenti e materiali. Si tratta a tutti gli effetti di un "gigante" dalla tecnologia molto evoluta e sofisticata, caratterizzato dai migliori dispositivi di automazione e gestione elettronica delle funzioni operative. Ne sono esempio, l'esclusivo sistema Fassi Double Link Technology, che, combinato al dispositivo Prolink, aumenta di 12 gradi l'apertura del braccio secondario e di 20 gradi quello del jib, per le operazioni all'interno di fabbricati ad altezza ridotta; il dispositivo XF, Extra Fast, che consente eccezionali velocità e manovrabilità direttamente dal radiocomando; il sistema XP Extra Power, che fornisce la gru di una riserva di potenza per le situazioni di lavoro più



La F950AXP in sintesi

La F950AXP EVOLUTION si colloca tra il modello F800BXP e il modello F1100AXP, confermando Fassi leader nella fascia dalle 80 tm alle 100tm. E' disponibile con versioni fino a otto sfili idraulici configurabili con quattro diversi modelli di Jib. E' equipaggiata con Fassi Double Link Technology, combinato al dispositivo Prolink, sistema "XP" Extra Power dispositivo XF extra fast.

estreme e faticose.

Ma non è tutto. Fassi applica alla F950AXP un ulteriore valore aggiunto di potenza, funzionalità e prestazioni. L'innovativa soluzione Jib Dual Power (JDP) permette di aumentare del 30% le prestazioni della prolunga idraulica in funzione delle aree di lavoro. Questo è possibile perché gestisce una diversa taratura della pressione di lavoro e dell'intervento del limitatore di momento della prolunga idraulica, in base alla posizione degli sfilii della gru.

Disporre di una gru di così grande prestanza potrebbe creare qualche perplessità a livello di comfort di gestione. E invece con la F950AXP succede esattamente il contrario. La gru si rivela docile e facilmente manovrabile come i modelli molto più leggeri, anche grazie alla presenza del dispositivo flow sharing elettronico. Tutte le funzioni sono facili da usare e da attivare. Il radiocomando, ad esempio, è dotato di pulsantiera e display per la rapida selezione e la visualizzazione grafica delle informazioni operative. Con un semplice "click" sull'apposita icona, il sistema JDP è attivabile o disattivabile direttamente dalla pulsantiera del radiocomando. Il dispositivo di radiocontrollo è inoltre dotato di un impianto IMC (Integral Control Machine) di esclusiva progettazione Fassi, capace di elaborare in tempo reale un massiccio numero di informazioni e gestire in automatico le migliori condizioni operative per le specifiche situazioni di lavoro.

Grazie alla modularità di tutte le sue versioni e all'elevato contenuto tecnologico che la contraddistingue, la F950AXP si presta con estrema facilità a tutti i campi applicativi e a tutte le esigenze operative, sempre garantendo la sicurezza e l'affidabilità certificate dal marchio Fassi, sia nei confronti del mezzo che delle persone che vi operano.

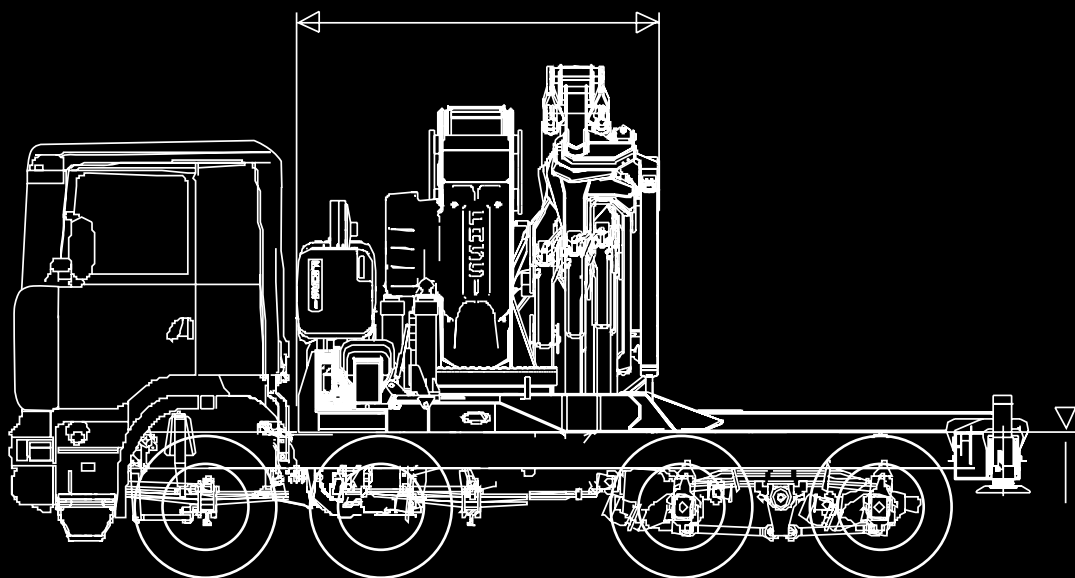








Questa gru adotta i concetti Evolution per il controllo di tutte le sue funzioni, con presenza dei dispositivi ADC, FX800, XP, in combinazione con sistemi di radiocomando (ved. alle pagine 8-13 di questo numero di *Whitout compromise*). Il tutto permette di ottenere un sistema di controllo integrale (ICM - Integral Machine Control), che coordina la gestione operativa e le sicurezze della gru. Il dispositivo ADC (Automatic Dynamic Control) consente di avere grandi velocità senza carico o con carichi bassi, e velocità controllate con carichi elevati, garantendo una maggiore sicurezza in termini di stabilità del sistema gru-veicolo. Basamento con asole per fissaggio con tiranti o per controtelaio integrato che consente il contenimento dell'altezza di installazione. Disponibile in versione LP (Low Profile) con basamento ribassato.



Lavorare a 2000 metri

Una Fassi F660AXP su Man 8x8 al lavoro sulle Dolomiti, per la manutenzione di 220 chilometri di risalita e il completamento del parco sciistico più grande d'Europa.

La bellezza del paesaggio montano e l'eccellenza accreditata degli impianti sciistici, fanno delle Dolomiti la meta più gettonata dal turismo invernale europeo. In questo scenario un ruolo di assoluto rilievo ha il circuito "Dolomiti Supersky", con oltre 220 km di piste frequentate ogni anno da milioni di persone e un costante impegno di sviluppo sul territorio. Logico che una realtà del genere, con i suoi innumerevoli impianti di risalita e infrastrutture, richieda un lavoro di manutenzione accurato, costante e di alto

livello, che si accompagna ad interventi di costruzione del tutto nuovi. Nella sola Val di Fassa esistono una trentina di impianti di varie lunghezze e potenzialità di risalita.

Ne sa qualcosa la S.I.T. (Società Incremento Turismo), azienda trentina che conta attualmente 160 dipendenti e che da oltre 40 anni si occupa dello sviluppo e della manutenzione di Dolomiti Supersky nell'area trentina. La società ha recentemente aggiunto ai suoi macchinari di lavoro una gru Fassi F660AXP, la gru più prestante del proprio parco mezzi.





La gru opera in sinergia con un carro MAN 8X8, con trazione integrale su tutti gli assi, attrezzato con sistema demontabile che prevede tre diversi allestimenti: uno dotato appunto di gru con 6 sfilii idraulici e 5 sulla prolunga, con possibilità di aggiungere il cestello porta operatori, con ribaltabile da edilizia; il secondo allestimento prevede una cassa ribaltabile posteriore da cava, per il trasporto di massi e materiali pesanti; il terzo allestimento ha invece un pianale ribassato per il trasporto di macchine operatrici e scavatori ma anche gatti delle nevi. In circa dieci minuti si può passare da un allestimento ad un altro e il tutto può essere svolto da un'unica persona, grazie ad un apposito sganciamento idraulico, con martinetti di appoggio per le casse ribaltabili e stabilizzatori per la gru.

Il consiglio di passare ad una soluzione di questo tipo è arrivata da Gerax, concessionario Fassi di zona, che ha ben individuato le necessità di lavoro della SIT ed ha saputo essere un vero partner per coadiuvare il cliente sul tema del sollevamento intelligente e ad alto rendimento.

Vi è infatti da considerare in che cosa consiste l'attività prevalente della SIT. La revisione impiantistica è un'operazione con scadenza regolare e assolutamente necessaria, che alterna il controllo generale ad approfondite verifiche di qualità di ogni componente degli impianti di risalita. Questo comporta, in sostanza, lo smontaggio di tutte le rulliere dai piloni per la sostituzione o manutenzione in officina ed il successivo rimontaggio di alta precisione. Un lavoro che richiede l'impiego di attrezzature adeguate per lo spostamento ed il sollevamento dei carichi (si consideri che la rulliera più piccola non pesa meno di 1,5 T). Il tutto moltiplicato per il totale dei pali che compongono una cabinovia tipo (tra i 15 e i 18).





Questa la ragione per cui la SIT, principale società nel settore per organizzazione e qualità operativa nell'arco territoriale delle Dolomiti trentine, ha preferito la qualità Fassi. L'esigenza dell'acquisto della F660AXP è nata dalla volontà di adeguare il proprio parco mezzi all'evoluzione degli impianti. Negli ultimi anni, infatti, materiali e dispositivi impiantistici hanno acquistato sempre maggiori dimensioni, aumentando sensibilmente anche il peso di tutte le loro componenti. Questo si è tradotto nella necessità di investire in macchinari e attrezzature capaci di sopportare carichi sostenuti, di raggiungere terreni instabili e soprattutto di garantire la massima sicurezza degli operatori. Lavorare su impianti sciistici posti ad oltre 2000 metri d'altitudine, su terreni difficili, spesso impervi come quelli in questione, richiede misure organizzative, operative e di sicurezza, del tutto particolari.

Si tratta, in definitiva, di un investimento che ha saputo rendere molto più di quanto speso, anche a breve termine. Questo perché l'opportunità di contare su tre allestimenti diversi per un unico macchinario, ha permesso di ridurre di oltre un terzo i tempi operativi, l'impiego di manodopera e i livelli di rischio.

Con la F660AXP è possibile effettuare operazioni "ad alta quota" e, dopo pochi minuti, usufruire della vasca ribaltabile per il carico e lo scarico di materiali di scavo, o del pianale ribassato per il trasporto dei macchinari e degli strumenti di lavoro. Con l'aiuto della Fassi F660AXP le possibilità di intervento si sono ampliate: infatti oltre al montaggio e allo smontaggio di componenti impiantistiche, questa gru permette altre operazioni complesse come l'installazione di impianti di innevamento, la costruzione di ponti, il trasporto e lo spostamento di cabine e seggiovie. Rispetto ai tradizionali transpallet è tutta un'altra cosa, con la possibilità di dimezzare tempi operativi e anche gli sforzi.

FOCUS: Demontabile in pochi minuti

Il carro MAN 8X8, su cui è montata la gru Fassi, è attrezzato con un sistema demontabile che permette tre diversi allestimenti: il primo prevede una cassa ribaltabile per edilizia e la possibilità di montare sulla gru il cestello porta operatori; il secondo allestimento prevede una cassa ribaltabile posteriore da cava, per il trasporto di massi e materiali pesanti; il terzo utilizza un pianale ribassato per il trasporto di macchine operatrici, come gli scavatori o i gatti delle nevi. Bastano dieci minuti per passare facilmente da un allestimento ad un altro. L'operazione può essere svolta da un'unica persona, grazie ad un apposito sganciamento idraulico, con martinetti di appoggio per le casse ribaltabili e stabilizzatori per la gru.





Gamma "Baustoffe": dalle 13 alle 22 t/m le gru Fassi per l'edilizia tedesca

La risposta Fassi alle richieste del mercato edile tedesco.

Fa parte della filosofia produttiva Fassi realizzare gru in grado di rispondere in modo mirato alle richieste di specifici mercati. Fassi considera la cultura di lavoro e le relative abitudini presenti nelle varie aree territoriali e propone soluzioni adeguate a questi scenari. Un esempio significativo è il territorio tedesco. Il mercato del sollevamento in Germania ha nel settore edile uno dei riferimenti più importanti. Rispetto a quanto accade in altre realtà nazionali, il trasporto di materiali edili è organizzato con metodiche consolidate e standardizzate nei sistemi di movimentazione dei carichi, che fanno parte della cul-

tura del lavoro in questo settore. Abitudini e comportamenti professionali che si traducono in altrettante richieste per chi vende veicoli industriali e gru. Ne costituisce un esempio significativo la capillare diffusione delle gru "Baustoffe", vale a dire macchine che non vengono ripiegate e non vanno mai nella tipica posizione di riposo, ma restano sempre distese sul cassone. Le baustoffe nascono per velocizzare il lavoro di carico e scarico di materiale pallettizzato. La gru è quindi dotata di apposita forza, pinza o benna. Il braccio della gru è particolarmente lungo e perciò in grado di pescare i doppi







La Serie AS di Fassi

La gamma baustoffe di Fassi è identificata con la sigla AS. La serie AS comprende attualmente 12 versioni di gru con portate da 13 a 22 t/m. Sono progettate per velocizzare il lavoro di carico e scarico di materiale pallettizzato, in particolare quello del settore edile. Sono dotate di braccio lungo e possono essere corredate di forca, pinza e benna. Con queste gru, la ben nota qualità Fassi incontra le aspettative degli utilizzatori, primi fra tutti quelli del mercato tedesco, che necessitano frequentemente di rapide sequenze dei movimenti.





pacchi pallettizzati posti sul cassone del veicolo. La gamma baustoffe Fassi, con gru dalle 13 alle 22 t/m, si rivolge alle imprese di trasporto specializzate in materiali edili e imprese che trasportano direttamente il materiale edile pallettizzato verso i propri cantieri. L'alta velocità di lavoro delle baustoffe Fassi garantisce una movimentazione efficiente ed economica dei materiali edili. Le rapide sequenze di movimentazione fanno di queste gru un partner sempre all'altezza della situazione e molto affidabile.

Crescente apprezzamento in Germania ha anche la gamma K di Fassi, destinata a soddisfare una necessità commerciale degli allestitori, altrettanto diffusa sul mercato tedesco: utilizzare cassoni di lunghezza e produzione standard, dove la gru stesa e dotata di benna resti all'interno delle dimensioni del cassone stesso. Si tratta quindi di gru retrocabina più corte delle baustoffe. I clienti di queste gru sono le imprese edili, le ditte di trasporto di inerti ed anche le aziende municipalizzate. Fra le funzioni di lavoro più praticate con questo tipo di gru vi sono infatti le attività di manutenzione stradale ed interventi su aree verdi (bordi stradali, giardini, aiuole, etc.), con movimentazione, carico e scarico frequente e ripetuto di sabbia, ghiaia, terra, tramite benna. La gamma K è composta da 15 versioni di gru dalle 6 alle 15 t/m.

FOCUS sulla Fassi F65AK

Questa gru leggera risponde egregiamente alle esigenze di movimentazione dei materiali edili su pallet. Attrezzata con forca, pinza o benna, permette un'alta velocità di lavoro e garantisce un'operatività efficiente e redditizia. Unisce ottime performance di sollevamento ad un peso ridotto. E' ideale sui veicoli che devono lavorare anche negli scenari stradali e caratteristici più ristretti e difficili.

E' disponibile in due versioni, a uno sfilo (F65AK.21) e due sfilii (F65AK.22).





GRU SENZA COMPROMESSI



WITHOUT COMPROMISE

Rivista internazionale di informazione ed aggiornamento Fassi gru

www.fassigroup.com

1

EASY TO USE - Gru facili da usare

2

DESIGNED TO PERFORM - Gru progettate per chi lavora

3

MADE FOR YOU - Gru costruite per voi

4

QUALITY OF PARTNERSHIP - Partner di qualità

5

QUALITY OF TRAINING - Formazione di qualità

6

QUALITY OF INVESTMENT - Investimento di qualità

7

LEADER IN AUTOMATION - Leader nell'automazione

8

SAFETY CHALLENGE - La fida della sicurezza

